



REGIONE LAZIO

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI**  
Viale Matteucci n. 9 – 02100 RIETI – Tel. 0746 2781  
Codice Fiscale e Partita IVA 00821180577



## SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE PER TUTTE LE POSSIBILI - POTENZIALI ESPOSIZIONI AD AGENTI BIOLOGICI



Revisione	Data
Emissione	14.01.2010








Il Referente del Settore Rischi Biologici SPP  
ASPP Olivia Trinetta


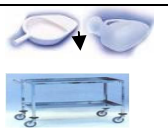


Il Responsabile SPP  
Ing. Alessandro Selbmann

## ❖ PREMESSA

Per tutte le possibili - potenziali esposizioni ad agenti biologici, evidenziate all'interno delle varie Valutazioni del Rischio Biologico e delle Procedure di Sicurezza finora elaborate, relative alla medesima tipologia di rischio, sono state individuate specifiche Misure di Prevenzione e Protezione che gli operatori devono necessariamente attuare, durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, al fine di tutelare la salute e sicurezza propria e di altri operatori.

## ❖ NORME GENERALI – REGOLE DI BUONA PRASSI


<b>NORME GENERALI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE</b>	
	in qualsiasi procedura lavorativa svolta utilizzare sempre la massima cautela	
	evitare il più possibile spandimenti di sangue o altri liquidi biologici, da punti di congiunzione quali aghi-siringhe, aghi-deflussori ecc: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ponendo delle garze in prossimità dei vari punti di possibile fuoriuscita di qualsiasi liquido biologico</li> <li>- cercando di non effettuare operazioni di travaso di liquidi biologici</li> <li>- raccordando sempre qualsiasi ago usato direttamente all'infusione/siringa/camicia, ecc.</li> <li>- esercitando una pressione nella parte distale della cannula per impedire la fuoriuscita di sangue quando si inserisce un ago cannula</li> </ul>	   
	per il trasporto di campioni biologici, utilizzare sempre appositi contenitori rigidi con manico, per contenere eventuali spandimenti di materiale biologico	
	evitare di accostare il contenitore dei rifiuti speciali in qualunque maniera al proprio corpo, in quanto aghi o taglienti, potrebbero essere stati erroneamente eliminati al suo interno	

	<p>effettuare le operazioni di manipolazione del sacco della biancheria sporca con la massima cautela poichè aghi o taglienti, potrebbero essere stati erroneamente eliminati al suo interno ed avvicinare il più possibile il carrello della biancheria al letto del pz.</p>	
	<p>trasportare sempre padelle – pappagalli - eventuali contenitori di raccolta di qualsiasi liquido biologico, con l'ausilio di un carrello protetto da telini monouso, o carta assorbente o lenzuoli al fine di contenere eventuali dispersioni</p>	
	<p>durante il trasporto del paziente l'operatore deve sempre avere con se guanti / telini monouso non sterili per contenere eventuali perdite di materiale biologico (sangue, vomito, ecc.)</p>	
	<p>Adottare le procedure di sicurezza elaborate e approvate a livello aziendale</p>	

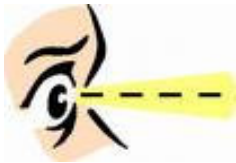
## ❖ ESPOSIZIONE CUTANEA









IMBRATTAMENTO

<b>ESPOSIZIONE CUTANEA</b>	<p><b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE</b></p>	
	<p>Nel caso sia prevedibile un contatto accidentale con il sangue o altri liquidi biologici, usare sempre misure barriera per prevenire l'esposizione della cute quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- guanti monouso sterili/non sterili;</li> <li>- camice monouso sterile/non sterile per la protezione da agenti biologici</li> <li>- mascherina chirurgica</li> <li>- grembiule plastificato (in caso di riscontro autoptico, lavaggio strumentario chirurgico/padelle/pappagalli/eventuali contenitori di raccolta di qualsiasi liquido biologico, ecc.)</li> <li>- soprascarpe / soprascarpe alte fino alla caviglia</li> <li>- cuffia protettiva</li> </ul>	

## ❖ ESPOSIZIONE MUCO-CUTANEA






SPLASH/  
IMBRATTAMENTO

<b>ESPOSIZIONE MUCO - CUTANEA</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE</b>	
	<p>Nel caso sia prevedibile un contatto accidentale con il sangue o altri liquidi biologici, usare sempre misure barriera per prevenire l'esposizione della cute e delle mucose quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- guanti monouso sterili/non sterili;</li> <li>- camice monouso sterile/non sterile per la protezione da agenti biologici</li> <li>- mascherina chirurgica</li> <li>- grembiule plastificato (in caso di riscontri autoptici, lavaggio strumentario chirurgico/padelle/pappagalli/eventuali contenitori di raccolta di qualsiasi liquido biologico, ecc.)</li> <li>- soprascarpe / soprascarpe alte fino alla caviglia</li> <li>- cuffia protettiva</li> <li>- <b>occhiali a mascherina o visiere:</b></li> </ul>	   
	 	

## ❖ ESPOSIZIONE AEREA - ATTRAVERSO DROPLET



DRO PLET NUCLEI -  
DROPLET

<b>ESPOSIZIONE AEREA - ATTRAVERSO DROPLET</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE</b>	
	<p>qualora l'operatore abbia dinanzi un pz. con sospetta o accertata patologia infettiva contagiosa a <b>trasmissione aerea</b> deve indossare il Facciale Filtrante FFP3 per la protezione da agenti biologici</p>	
	<p>qualora l'operatore abbia dinanzi un pz. con sospetta o accertata patologia infettiva contagiosa a trasmissione attraverso <b>droplet</b> è sufficiente indossare la mascherina chirurgica oppure osservare rispetto al pz. una distanza superiore ad un metro</p>	
	<p>nel caso sia necessaria l'effettuazione della Rianimazione cardio-polmonare (B.L.S.), usare sempre per le insufflazioni, il pallone va e vieni mai la respirazione bocca a bocca</p>	

## ❖ ESPOSIZIONE PERCUTANEA














FERITA DA PUNTA



FERITA DA TAGLIO



<b>ESPOSIZIONE PERCUTANEA</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE</b>	
	tenendo conto della più recente innovazione tecnologica, sostituire tutte le tipologie di aghi attualmente usati con aghi dotati di sistemi di sicurezza	
	sostituire i rasoi per tricotomia con rasoi dotati di sistemi di sicurezza	
	usare solo bisturi monouso anziché pluriuso e dotati di sistemi di sicurezza	
	evitare di effettuare operazioni di trasferimento manuale di sangue tramite siringa monouso, da una provetta per prelievo ematico all'altra, ma usare appositi dispositivi dotati di sistemi di sicurezza, tenendo conto della più recente innovazione tecnologica	
	usare sistemi vacutainer sia con il sottovuoto che senza, disponibili in commercio, questi ultimi utili in caso di prelievi ematici particolarmente difficili	
	non disconnettere mai la camicia monouso dall'ago ma smaltirla insieme ad esso	
	Adottare la procedura di sicurezza redatta dal S.P.P. relativa alla "Manipolazione e smaltimento di strumenti acuminati o presidi taglienti" presente nell'area intranet pagina web S.P.P.	
	gli aghi non devono essere reincappucciati, piegati o rotti, rimossi dalle siringhe monouso o altrimenti manipolati	
l'eliminazione dei rifiuti taglienti in sicurezza deve prevedere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza dell'apposito contenitore per lo smaltimento dei rifiuti taglienti, in ogni postazione di lavoro in cui è prevedibile la produzione di tali rifiuti;</li> <li>- che l'apposito contenitore per l'eliminazione, sia posizionato nel raggio d'azione delle braccia dell'operatore in modo che l'operatore non deve poggiare, neppure momentaneamente, il tagliente sul letto – comodino – vassoio - ecc.), e poi riprendere in mano il presidio per eliminarlo;</li> </ul>	  	

- che l'operatore veda con chiarezza la finestra d'eliminazione, presente sul coperchio del contenitore, pertanto si consiglia di posizionarlo sempre nel **ripiano superiore del carrello** usato per contenere il materiale occorrente;
- che non ci non siano ostacoli tra la postazione di lavoro e il contenitore stesso;
- che il contenitore mantenga la posizione verticale;
- che sia presente il contenitore di adeguato volume, facilmente determinabile, per ciascun posto di produzione di rifiuti taglienti, in base alla grandezza e/o alla quantità dei taglienti da eliminare in esso;
- che il contenitore per rifiuti taglienti non sia riempito fino al suo margine superiore, ma per 2/3 del proprio volume.



i taglienti riutilizzabili (ferri chirurgici, forbici, ecc...) devono essere subito dopo l'uso decontaminati, poi lavati e infine disinfettati o sterilizzati utilizzando sempre :

- guanti pluriuso spessi e/o guanti antitaglio



ogni volta che si manipolano strumenti acuminati e/o taglienti:

- porre la massima attenzione, con particolare riguardo agli interventi svolti in regime d'urgenza;
- richiedere l'aiuto di un collega nel caso di utilizzo di tali presidi con paziente in stato di agitazione;
- non indirizzare mai la punta di aghi e bisturi verso parti del corpo;
- cercare di non passare i taglienti di mano in mano; se la manovra è necessaria, lo strumento deve essere passato con la dovuta cautela;
- non raccogliere strumenti appuntiti o taglienti se stanno cadendo;
- non raccogliere gli aghi caduti a terra con le mani: utilizzare apposite pinze

